

D.D.G. 404

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO IL Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale, approvato con D.P.Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n.20 ed in particolare l'art. 11;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;
- VISTO il D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 ed il successivo D.P. Reg. 28 novembre 2011, n. 27;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo regionale di lavoro del personale di qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA la direttiva n. 22/Gab. Dell'Assessore regionale alla Presidenza del 29 ottobre 2007, recante "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale";
- VISTA la nota a firma del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del personale, prot. n. 545 del 22 gennaio 2010, recante "attuazione D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 - Riforma dell'Amministrazione regionale - Unità di staff - Direttiva segretariale di coordinamento";
- VISTO il D.D.G. n. 271 del 25 giugno 2010, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l'articolazione e le pesature delle strutture intermedie del Dipartimento dell'Energia;
- VISTO il D.D.G. n. 274 del 25 giugno 2010, con il quale sono stati approvati i criteri generali per la valutazione del personale con qualifica dirigenziale del Dipartimento dell'Energia;
- VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 di approvazione del regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 6 dicembre 2008 " *Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni* ";

VISTO il D.P.Reg. n. 1702 del 09 aprile 2013 con il quale, ai sensi della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.130 del 29 marzo 2013 viene conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia, dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al Dott. Maurizio Pirillo;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha trasmesso alla Giunta regionale una nuova proposta di revisione generale del funzionigramma del Dipartimento regionale dell'Energia, su iniziativa del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, in osservanza dei principi in materia di spending review ed in applicazione dell'art. 20 della legge regionale 9/2013;

CONSIDERATO che con le deliberazioni della Giunta regionale n. 168 del 29 maggio 2013 e n. 277 del 06 agosto 2013, il quale il Governo regionale ha apprezzato la revisione del nuovo Funzionigramma del Dipartimento regionale dell'Energia, subordinando con l'ultimo deliberato l'ulteriore iter amministrativo all'acquisizione del parere del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana, richiesto dalla Segreteria Generale con nota prot. n.35463 del 19 luglio 2013;

RITENUTO opportuno, nelle more della conclusione dell'iter procedurale di approvazione del nuovo assetto strutturale del Dipartimento regionale dell'Energia e dell'adozione degli atti amministrativi di esecuzione dello stesso, di dare attuazione al Funzionigramma del Dipartimento regionale energia discendente dal D.P.Reg. n. 6/2013, mediante rideterminazione dei criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali e della pesatura delle relative strutture intermedie, fermo restando i criteri guida ed i parametri di valutazione economica approvati con D.D.G. n. 271 del 25.06.2010 ;

VISTO il D.D.G. n.1754/2013 del 22 luglio 2013 del Ragioniere Generale della Regione con il quale è stato assegnato a questo Dipartimento il Budget per l'anno 2013 per le posizioni di parte variabile e di risultato della dirigenza, in applicazione dell'articolo 20 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2013;

VISTA la nota prot. 42611 del 2 settembre 2013 con la quale è stato chiesto una variazione di bilancio sul budget annuale 2013 attribuito al Dipartimento regionale dell'energia, in atto in itinere;

CONSIDERATO che le disponibilità finanziarie a disposizione del Dipartimento regionale dell'energia non consentono di mantenere le attuali articolazione in fasce economiche previste dal DDg n.271/2010, per cui occorre procedere ad una parziale modifica di detto provvedimento che tenga conto del budget finanziario disponibile da parte del Dipartimento;

CONSIDERATO pertanto necessario ripartire gli incarichi dirigenziali in tre fasce economiche coincidenti con le attuali fasce retributive previste dall'articolo 64 del vigente CCRL del comparto dirigenza, e precisamente, per gli incarichi di studio, fino a 3.873,00, per gli incarichi di Unità di Staff e di Unità Operative, da 3.873,00 a 15.494,00 euro, e per gli incarichi di Aree e Servizi, da 15.494,00 a 23.240,00, da determinare economicamente in concreto prioritariamente sulla base del budget complessivo assegnato al dipartimento e, ove sussistano le disponibilità finanziarie, sulla base dei criteri guida e dei parametri indicati nel D.D.G. 271/2010;

VISTA la nota prot. n.48304 del 26/09/2013, con il quale il Dirigente Generale dell'Energia, ha reso informativa preventiva alle Organizzazioni Sindacali relativamente ai criteri



generali per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi criteri di valutazione della pesatura delle strutture intermedie;

VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/09/2013, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo del Dipartimento regionale dell'Energia, comprensivo delle strutture intermedie di cui al D.P.Reg. n.6/2013, delle unità di staff e delle unità operative con le relative competenze, con effetto dal 1 ottobre 2013;

RITENUTO sulla scorta dell'assetto organizzativo del citato D.D.G. n. 403 del 26/09/2013, di dover approvare i nuovi criteri di conferimento degli incarichi e la pesatura delle strutture intermedie, fermo restando i criteri guida ed i parametri approvati con D.G n.274 del 25/06/2010.

DECRETA

Art. 1

Criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali

1. La procedura di conferimento degli incarichi è preceduta da una fase di pubblicità, in cui il Dirigente generale, assicura, per un periodo minimo di 5 gg., la pubblicità dei posti dirigenziali vacanti, con indicazione delle relative pesature, attraverso il sito istituzionale della Regione Siciliana ed attraverso la comunicazione effettuata alla banca dati ruolo unico della dirigenza, detenuta presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.
2. I dirigenti interessati comunicano la propria disponibilità a ricoprire uno o più incarichi e tali disponibilità sono oggetto di valutazione da parte del Dirigente generale, secondo i criteri indicati al comma 5 del presente articolo.
3. Ogni dirigente può, in ogni caso, essere destinatario di una proposta d'incarico da parte del Dirigente generale anche in assenza di una espressa manifestazione di disponibilità a ricoprire un determinato incarico dirigenziale.
4. Il procedimento di conferimento degli incarichi si conclude con un provvedimento espresso e motivato.
5. I criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali presso il Dipartimento regionale dell'Energia sono i seguenti:
 - Titolo di studio universitario afferente prioritariamente l'area tematica coerente con l'attività svolta dalla struttura organizzativa e con la natura e la finalità della stessa;
 - Esperienza maturata con particolare riferimento all'incarico da ricoprire e, più in generale, nelle materie trattate all'interno del Dipartimento regionale dell'Energia;
 - Competenze tecniche ed amministrative di carattere generale possedute desumibili anche dal curriculum professionale.

Art.2

Principio della rotazione degli incarichi

Verrà effettuata la rotazione dei dirigenti con altri dello stesso Dipartimento in possesso di analoghe professionalità ed esperienze, tenuto conto dei titoli di studio, delle esperienze professionali maturate e comunque senza pregiudizio della piena funzionalità delle strutture del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 3

Criteri per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi compensi

Le Strutture intermedie, Aree, Servizi, Unità di Staff, Unità Operative, e gli incarichi di studio, vengono suddivise in tre fasce economiche coincidenti con le attuali fasce retributive previste dall'articolo 64 del vigente CCRL del comparto dirigenza, e precisamente, fascia I, fino ad euro 3.873,00, per gli incarichi di studio e ricerca, fascia II, da 3.873,00 a 15.494,00



euro, per gli incarichi di Unità di Staff e di Unità Operative, e fascia III, da 15.494,00 a 23.240,00, euro per gli incarichi di Aree e Servizi.

La pesatura delle strutture intermedie (Aree e Servizi), delle Unità di Staff e delle U.O.B. tiene in debito conto, prioritariamente, del budget annuale assegnato al Dipartimento, nonché, ove residuino ulteriori disponibilità finanziarie, si terrà conto dei criteri ed dei parametri individuati nel D.D.G. n.271/2010. Per gli incarichi di studio e ricerca si terrà conto anche della complessità dell'oggetto dell'incarico.

Art. 4

Indicazione delle fasce di appartenenza degli incarichi di Strutture intermedie e degli incarichi di studio e ricerche, e del valore economico

1. Fascia 1 – fino ad € 3.873,00;

Incarichi di studio e ricerca;

2. fascia 2 - € 3.873,00 a €. 15.494,00

Staff 1 – Coordinamento ed indirizzo Attività dipartimentali, Supporto valutazione dirigenza e Controllo di gestione”;

Staff 2 – “Monitoraggio Fondi Comunitari”;

U.O. A/Int. “Contenzioso dipartimento regionale dei rifiuti e delle acque”

U.O. A1/1 “Affari generali, Bilancio, economato e gestione risorse umane”

U.O. A1/2 “Ufficio relazioni con il pubblico”;

U.O. 1/1 “Pianificazione strategica, Gestione PEARS, Studi, ricerche ed indirizzi per gli EE.LL.”

U.O. 2/1 “ Ufficio statistico per l'energia e Sistema informatico regionale”

U.O. 2/2 “ Catasto energetico regionale”;

U.O. 3/1 “ Fonti rinnovabili, Cogenerazione, Centrali termoelettriche e Petrolchimico”

U.O. 3/2 “ Controlli e Ispezioni”

U.O. 4/1 “ Interventi Finanziari”;

U.O. 4/2 “Controlli e Certificazione”

U.O. 5/1 “Vigilanza e Controllo”

U.O. 5/2 “Istruttorie, Studi, Ricerche e Adempimenti amministrativi”

U.O. 6/1 “Vigilanza e Controllo”

U.O. 6/2 “Istruttorie, Studi, Ricerche e Adempimenti amministrativi”

U.O. 7/1 “Vigilanza e Controllo”

U.O. 7/2 “Istruttorie, Studi, Ricerche e Adempimenti amministrativi”

U.O. 8/1 “ Istruttoria e adempimenti connessi alla prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi liquidi e gassosi, risorse geotermiche”

U.O. 8/2 “ Attività di Vigilanza e Funzione di polizia mineraria e giudiziaria relativi alle norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori nei settori di competenza;

U.O. 8/3 “ Procedure espropriative (D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.e ii.);

U.O. 9/1 “ Geologia e Geomorfologia”;

U.O. 9/2 “ Geofisica e problematiche discendenti dalle consulenze geologiche”;

U.O. 9/3 “ Gestione Sistema Informativo Territoriale”;

U.O. 10/1 “ Problematiche inerenti i materiali di I categoria”

U.O. 10/2 “ Problematiche inerenti i materiali di II categoria”.



3.. Fascia 3 - da €. 15.494 a €. 23.240,00
Area Interdipartimentale - "Affari legali e Contenzioso"

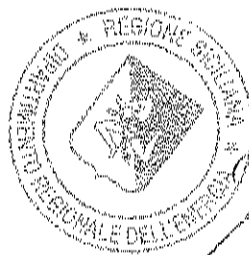
Area I "Affari generali"

- Servizio I "Pianificazione e Programmazione energetica";
- Servizio II "Osservatorio regionale e Ufficio Statistico per l'energia";
- Servizio III "Autorizzazioni e Concessioni";
- Servizio IV "Gestione POR e Finanziamenti";
- Servizio V "Distretto Minerario di Caltanissetta";
- Servizio VI "Distretto Minerario di Catania";
- Servizio VII "Distretto Minerario di Palermo";
- Servizio VIII "Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia";
- Servizio IX "Servizio Geologico e Geofisico";
- Servizio X - "Attività Tecnica e Risorse Minerarie";

4 I valori economici della retribuzione di posizione di parte variabile sono strettamente correlati al budget annuale assegnato al Dipartimento regionale dell'Energia ed ove non sufficiente si procederà a proporzionale riduzione delle retribuzioni di parte variabile.

Palermo,

26 SET. 2013



Il Dirigente Generale

(Dr. Maurizio Pirillo)